

Simulazione di seconda prova scritta di Economia aziendale per l'Esame di Stato 2025 nell'Istituto tecnico economico

Articolazione AFM

di Angelamaria Ciapica

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

SITUAZIONE OPERATIVA

Alfa spa è un'impresa industriale italiana che produce macchine professionali per caffè. L'azienda è sorta nel 2010 e in breve tempo è riuscita a raggiungere importanti risultati di posizionamento su mercati italiani ed esteri attraverso una capillare rete distributiva; gli stabilimenti produttivi sono tutti concentrati in Piemonte, nelle province di Asti, Torino e Alessandria.

IL PIANO INDUSTRIALE

Il piano industriale di Alfa spa prevede l'acquisizione di un nuovo brand entro il 2027, in seguito alla quale la società potrà vantare un nuovo stabilimento produttivo in Veneto. A questo scopo gli amministratori hanno proposto all'assemblea straordinaria dei soci convocata il 15/9/2023 un aumento di capitale sociale per sostenere il nuovo investimento da realizzarsi nel corso del 2024. La delibera dell'assemblea riporta quanto segue:

"omissis l'assemblea delibera all'unanimità l'aumento di capitale sociale a pagamento da euro 10.000.000 (dieci milioni) a euro 12.000.000 (dodici milioni), da attuarsi mediante emissione di 200.000 (duecentomila) nuove azioni al prezzo di emissione di 11 euro per azione, di cui 1 euro a titolo di sovrapprezzo omissis"

IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Dalla lettura del Bilancio di sostenibilità al 31/12/2023, si evince che attualmente Alfa spa possiede la certificazione ISO 14001 relativa al sistema di gestione dell'impatto ambientale. Allo scopo di rafforzare il contributo della società agli obiettivi 12 e 13 dell'Agenda ONU 2030 per il prossimo esercizio, gli amministratori si pongono l'obiettivo di conseguire anche la certificazione ISO 50001, che attesta la conformità dell'impresa agli standard internazionali di valutazione della prestazione energetica. A questo scopo la società prevede di rinnovare all'inizio del 2024 alcuni macchinari e automezzi ritenuti obsoleti.

ALCUNI DATI E INFORMAZIONI

Dal bilancio di esercizio al 31/12/2023 e dagli schemi contabili opportunamente riclassificati di Alfa spa si evincono i seguenti dati:

- Totale impieghi 31.800.000
- Patrimonio netto 15.264.000

- ROE 6%
- Indice di disponibilità 1,25
- Indice di rotazione degli Impieghi 1,4

IL BUDGET 2024

I budget economico e patrimoniale per il 2024 pongono ai responsabili di funzione i seguenti obiettivi:

- Un aumento dell'EBIT del 5%
- ROE 7,5%
- Una diminuzione del leverage al di sotto del valore 2
- Un investimento in Costi di sviluppo per la progettazione di nuovi prodotti che seguano i principi dell'economia circolare

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione aziendale sopra riportata, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2024 di Alfa spa secondo le disposizioni del Codice civile.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Con riferimento al bilancio d'esercizio di Alfa spa al 31/12/2024, redigere il report sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento realizzate da Alfa spa nell'esercizio 2024 relative alle operazioni di rinnovo delle immobilizzazioni materiali.
3. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, realizza la produzione sostenendo costi fissi totali pari a 2.800.000,00 euro e un costo variabile unitario di 16,00 euro. Il candidato determini e rappresenti graficamente il punto di equilibrio, sapendo che la quantità di equilibrio è raggiunta in corrispondenza di una quantità prodotta e venduta di 500.000 unità. Analizzi, inoltre, gli effetti che avrebbe sul punto di equilibrio e sulla quantità di equilibrio la riduzione del costo variabile unitario a 14,60 euro.
4. Gamma spa, impresa industriale, produce in proprio il componente H40, utilizzato per la realizzazione del prodotto S-730, sostenendo un costo variabile unitario di 14,50 euro. In un'ottica di esternalizzazione finalizzata alla riduzione dei costi aziendali, la società sta valutando la possibilità di acquistare da un fornitore il componente H40, sospendendone la produzione interna. Indicare, tramite opportuni esempi, attraverso quali considerazioni quantitative e qualitative il management di Gamma spa può giungere a una corretta decisione.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Proposta di svolgimento

PRIMA PARTE

Nota per l'insegnante: per la prima parte della traccia proponiamo uno svolgimento guidato dei vari passaggi logici e di calcolo necessari per redigere un bilancio con dati a scelta, pensato non come una soluzione vera e propria, ma come uno strumento che possa essere utilizzato in classe per aiutare gli studenti a comprendere i ragionamenti, le connessioni e le procedure da seguire per affrontare la prova d'esame.

Esercizio 2023

Vincoli:

- PN 15.264.000
- ROE 6%

Sapendo che:

$$\text{ROE} = \frac{\text{RE}}{\text{CP}} \times 100 \quad \text{e} \quad \text{CP} = \text{PN} - \text{RE}$$

Impostiamo $\text{RE} = x$ e sostituiamo:

$$\text{ROE} = \frac{x}{15.264.000 - x} = 0,06$$

da cui $x = 0,06 \times (15.264.000 - x)$

quindi **RE = 864.000** utile d'esercizio

e **CP = 15.264.000 - 864.000 = 14.400.000** capitale proprio

Ipotizziamo la seguente situazione patrimoniale - finanziaria di Alfa spa al 31/12/2023:

| IMPIEGHI | FONTI |
|------------------------|------------------------|
| AC 40% | PB 32% |
| | PC 20% |
| AI 60% | PN 48% |
| TI = 31.800.000 | TF = 31.800.000 |

Tale ipotesi, nel rispetto dei vincoli della traccia, considera che Alfa spa è un'impresa industriale, quindi l'attivo immobilizzato è immaginato maggiore dell'attivo circolante. Inoltre, l'indice di disponibilità è pari a 1,25, come richiesto. Infatti:

$$AC / PB = 40/32 = 1,25$$

Determiniamo la percentuale del patrimonio netto rispetto al Totale Fonti:

$$15.264.000/31.800.000 \times 100 = 48\%$$

Applicando le percentuali si ha:

$$AC = 31.800.000 \times 40\% = 12.720.000$$

$$AI = 31.800.000 \times 60\% = 19.080.000$$

$$PB = 31.800.000 \times 32\% = 10.176.000$$

$$PC = 31.800.000 \times 20\% = 6.360.000$$

Rappresentiamo lo Stato patrimoniale riclassificato sintetico di Alfa spa al 31/12/2023, ipotizzando l'articolazione dell'attivo circolante e dell'attivo immobilizzato come segue:

Stato patrimoniale riclassificato sintetico al 31/12/2023

| IMPIEGHI | | FONTI | |
|----------------------------------|-------------------|-----------------------------------|-------------------|
| Attivo circolante (AC) | | Passività correnti (PB) | 10.176.000 |
| liquidità immediate | 1.260.000 | Passività consolidate (PC) | 6.360.000 |
| liquidità differite | 7.390.000 | | |
| rimanenze | 4.070.000 | Patrimonio netto (PN) | 15.264.000 |
| <i>totale AC</i> | 12.720.000 | | |
| Attivo immobilizzato (AI) | | | |
| immobilizzazioni immateriali | 5.142.000 | | |
| immobilizzazioni materiali | 11.570.000 | | |
| immobilizzazioni finanziarie | 2.368.000 | | |
| <i>totale AI</i> | 19.080.000 | | |
| TOTALE IMPIEGHI (TI) | 31.800.000 | TOTALE FONTI (TF) | 31.800.000 |

Relativamente al Conto economico, attraverso l'indice di rotazione degli impieghi pari a 1,4 ricaviamo i ricavi di vendita (RV):

$$\text{indice di rotazione degli impieghi} = RV / TI$$

$$\text{quindi } RV / TI = 1,4 \quad \text{da cui } RV = 31.800.000 \times 1,4 = \mathbf{44.520.000}$$

Ipotizziamo un ROI = 7% da cui ricaviamo il Reddito operativo

$$RO = 31.800.000 \times 0,07 = \mathbf{2.226.000}$$

Nell'ipotesi di assenza delle gestioni accessoria e straordinaria, il Reddito operativo corrisponde alla differenza A-B del Conto economico civilistico.

Ipotizziamo infine un carico fiscale (IRES e IRAP) pari al 36% del reddito lordo, quindi:

$$100 : (100-36) = x : 864.000$$

$$x = \mathbf{1.350.000} \text{ risultato prima delle imposte}$$

Rappresentiamo in forma molto sintetica il conto economico al 31/12/2023:

Conto economico sintetico al 31/12/2023

| | | |
|--|-----------------|------------|
| Valore della produzione | | |
| Ricavi di vendita | | 44.520.000 |
| Variazione rimanenze prodotti | | 913.000 |
| | <i>Totale A</i> | 45.433.000 |
| Costi della produzione | <i>Totale B</i> | 43.207.000 |
| Differenza A-B | | 2.226.000 |
| Proventi e oneri finanziari | | -876.000 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | | - |
| Risultato prima delle imposte | | 1.350.000 |
| imposte dell'esercizio | | 486.000 |
| Utile d'esercizio | | 864.000 |

Per articolare la voce Costi della produzione è necessario fare alcune ipotesi.

1) Personale dipendente

Supponiamo che Alfa spa abbia 210 dipendenti e che la retribuzione lorda media annua sia pari a 35.000 euro/dipendente. Consideriamo gli oneri sociali pari a 1/3 di salari e stipendi e procediamo al calcolo della quota annua di TFR. A questo proposito, ricordando che Alfa spa si è costituita nel 2010 (e quindi successivamente all'entrata in vigore della riforma pensionistica) e avendo la società più di 49 dipendenti, il TFR non rimane in azienda ma viene destinato ai fondi pensione o, per chi non ha optato per forme pensionistiche integrative, al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

| | |
|------------------------------------|--|
| $35.000 \times 210 = 7.350.000$ | salari e stipendi rigo B) 9 a) |
| $7.350.000 : 3 = 2.450.000$ | oneri sociali rigo B) 9 b) |
| $7.350.000 : 13,5 = 544.444$ | quota TFR |
| $7.350.000 \times 0,50\% = 36.750$ | rivalsa contributo FAP |
| $544.444 - 36.750 = 507.694$ | quota TFR di competenza rigo B) 9c) |

2) Ammortamenti

Ipotizziamo la seguente situazione relativa alle immobilizzazioni al 31/12/2023

| | aliquota ammortamento | n. quote ammortamento già dedotte al 31/12/2023 | valore di bilancio al 31/12/2023 | costo storico | quota annua ammortamento |
|--|-----------------------|---|----------------------------------|------------------------|--------------------------|
| immobilizzazioni immateriali | | | | | |
| diritti di brevetto industriale | 5% | 4 | 5.142.000 | 6.427.500 ¹ | 321.375 |
| immobilizzazioni materiali | | | | | |
| fabbricati (di cui 900.000 valore dei terreni) | 4% | 4 | 5.100.000 | 5.900.000 ² | 200.000 ³ |
| impianti e macchinari | 11% | 4 | 5.320.000 | 9.500.000 | 1.045.000 |
| attrezzature industriali e commerciali | 15% | 4 | 640.000 | 1.600.000 | 240.000 |
| altri beni | 12% | 4 | 510.000 | 980.769 | 117.692 |
| | | | 11.570.000 | | 1.602.692 |

$$^1 100 : (100 - 20) = x : 5.142.000$$

da cui $x = 6.427.500$

² tenendo conto che il costo storico dei terreni di 900.000 euro non si ammortizza, impostiamo la proporzione per $x =$ costo storico dei fabbricati

$$100 : (100-16) = x : (5.100.000-900.000) \longrightarrow x = 5.000.000 \text{ costo storico fabbricati}$$

$$5.000.000 + 900.000 = 5.900.000 \text{ costo storico Terreni e Fabbricati}$$

$$^3 5.000.000 \times 4\% = 200.000 \text{ quota annua ammortamento fabbricati}$$

Nel rispetto dei vincoli della traccia, supponiamo che Alfa s.p.a. abbia sostenuto nel 2024 costi di sviluppo per 1.800.000 euro, la cui patrimonializzazione è avvenuta ai sensi dell'art. 2426 c.c. e costi per l'acquisto di nuovi impianti a basso consumo energetico per 1.400.000 euro e di un nuovo automezzo ad alimentazione elettrica per 50.000 euro (per semplicità ipotizziamo che tutti i costi siano sostenuti ad inizio anno, quindi al 31/12/2024 calcoliamo per ciascuno una quota intera di ammortamento).

I costi di sviluppo saranno ammortizzati in 5 anni con il consenso del collegio sindacale.

Ipotizziamo le seguenti tabelle della Nota integrativa relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali. Ciò ci permetterà il passaggio dai valori di bilancio 2023 a quelli del bilancio 2024.

| Tabella delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali | | | |
|--|----------------------|---------------------------|---------------------------|
| | Costo storico | Fondo ammortamento | Valore di bilancio |
| Costi di sviluppo | | | |
| valore di bilancio 31/12/2023 | - | - | - |
| costi sostenuti nel 2024 | 1.800.000 | | |
| ammortamenti | | 360.000 ¹ | |
| valore di bilancio 31/12/2024 | 1.800.000 | 360.000 | 1.440.000 |
| Diritti di brevetto industriale | | | |
| valore di bilancio 31/12/2023 | 6.427.500 | 1.285.500 | 5.142.000 |
| ammortamenti | | 321.375 | |
| valore di bilancio 31/12/2024 | 6.427.500 | 1.606.875 | 4.820.625 |

$$^1 1.800.000 \times 20\% = 360.000$$

Come richiesto dalla traccia, ipotizziamo la sostituzione di un macchinario del costo storico di 800.000 euro, già ammortizzato per il 40% con un nuovo macchinario tecnologicamente avanzato a consumi ridotti del costo di 1.400.000 (prezzo di realizzo del macchinario ceduto 400.000 euro).

Ipotizziamo inoltre la sostituzione di un automezzo ad alimentazione benzina (costo storico 30.000 euro, ammortizzato del 48%) con uno ad alimentazione elettrica del valore di 50.000 euro (valore di realizzo dell'automezzo ceduto 15.600 euro).

| Tabella delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali | | | |
|--|----------------------|---------------------------|---------------------------|
| | Costo storico | Fondo ammortamento | Valore di bilancio |
| Terreni e Fabbricati | | | |
| valore di bilancio 31/12/2023 | 5.900.000 | 800.000 | 5.100.000 |
| ammortamento | | 200.000 | |
| valore di bilancio 31/12/2024 | 5.900.000 | 1.000.000 | 4.900.000 |
| Impianti e macchinari | | | |
| valore di bilancio 31/12/2023 | 9.500.000 | 4.180.000 | 5.320.000 |
| dismissioni: | | | |
| storno del fondo ammortamento | -352.000 | -352.000 | |
| ricavo di realizzo | -400.000 | | |
| plusvalenze (minusvalenze) | -48.000 | | |
| acquisti | 1.400.000 | | |
| ammortamenti | | 1.111.000 | |
| valore di bilancio 31/12/2024 | 10.100.000 | 4.939.000 | 5.161.000 |
| Attrezzature industriali e commerciali | | | |
| valore di bilancio 31/12/2023 | 1.600.000 | 960.000 | 640.000 |
| ammortamento | | 240.000 | |
| valore di bilancio 31/12/2024 | 1.600.000 | 1.200.000 | 400.000 |
| Altri beni | | | |
| valore di bilancio 31/12/2023 | 980.769 | 470.769 | 510.000 |
| dismissioni: | | | |
| storno del fondo ammortamento | -14.400 | -14.400 | |
| ricavo di realizzo | -15.600 | | |
| plusvalenze (minusvalenze) | 0 | | |
| acquisti | 50.000 | | |
| ammortamenti | | 120.092 | |
| valore di bilancio 31/12/2024 | 1.000.769 | 576.461 | 424.308 |

3) Accantonamenti

Ipotizziamo la seguente tabella della Nota integrativa

Variazioni intervenute nei Fondi rischi e oneri

| | Valore di bilancio 31/12/2023 | Accantonamenti | Utilizzi | Valore di bilancio 31/12/2024 |
|-------------------------|--|-----------------------|-----------------|--|
| Fondo Garanzia prodotti | 200.000 | 50.000 | - | 250.000 |

A questo punto iniziamo ad impostare lo Stato patrimoniale civilistico inserendo i dati che abbiamo fin qui ricavato e ipotizzando come segue la composizione delle voci comprese nel prospetto riclassificato.

| Patrimonio netto | |
|-----------------------|------------|
| capitale sociale | 10.000.000 |
| riserva legale | 1.500.000 |
| riserva statutaria | 1.500.000 |
| riserva straordinaria | 1.390.000 |
| utili a nuovo | 10.000 |
| utile d'esercizio | 864.000 |
| <i>totale</i> | 15.264.000 |

| Passività consolidate ¹ | |
|------------------------------------|-----------|
| debiti verso banche | 6.360.000 |

| Rimanenze | |
|----------------------------------|-----------|
| materie prime e di consumo | 1.240.000 |
| prodotti in corso di lavorazione | 650.000 |
| prodotti finiti | 2.180.000 |
| <i>totale</i> | 4.070.000 |

| Passività correnti | |
|-------------------------------------|------------|
| debiti verso banche | 7.000.000 |
| debiti verso fornitori | 1.800.000 |
| debiti tributari | 300.000 |
| debiti verso istituti previdenziali | 800.000 |
| altri debiti | 50.000 |
| fondi rischi e oneri | 200.000 |
| ratei e risconti passivi | 26.000 |
| <i>totale</i> | 10.176.000 |

| Immobilizzazioni finanziarie | |
|--------------------------------|-----------|
| partecipazioni in controllanti | 2.368.000 |

| Liquidità differite | |
|-----------------------|-----------|
| Crediti verso clienti | 7.390.000 |

¹ Si ricorda che Alfa spa si è costituita nel 2010, quindi successivamente all'entrata in vigore della riforma del sistema pensionistico D.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e che, secondo le nostre ipotesi, ha 210 dipendenti (quindi più di 49). Ne consegue che le quote di TFR maturate non restano presso l'azienda fin dal suo sorgere, ma sono trasferite dalla stessa o presso i fondi pensione indicati dai lavoratori che abbiano optato per la previdenza complementare o presso il Fondo Tesoreria INPS per i lavoratori che non abbiano optato. Pertanto non prevediamo tra le passività consolidate i debiti per TFR.

Stato patrimoniale al 31/12/2024 (prospetto provvisorio in elaborazione)

| ATTIVO | 2024 | 2023 | PASSIVO | 2024 | 2023 |
|--|------------|------------|--|----------------|-------------------|
| A) Crediti verso soci | - | - | A) Patrimonio netto | | |
| B) Immobilizzazioni | | | <i>I Capitale</i> | | 10.000.000 |
| <i>I Immobilizzazioni immateriali</i> | | | <i>II Riserva da sovrapprezzo azioni</i> | | - |
| 2) costi di sviluppo | 1.440.000 | - | <i>IV Riserva legale</i> | | 1.500.000 |
| 3) diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno | 4.820.625 | 5.142.000 | <i>V Riserve statutarie</i> | | 1.500.000 |
| <i>Totale</i> | 6.260.625 | 5.142.000 | <i>VI Altre riserve:</i> | | |
| <i>II Immobilizzazioni materiali</i> | | | - <i>Riserva straordinaria</i> | | 1.390.000 |
| 1) terreni e fabbricati | 4.900.000 | 5.100.000 | <i>VIII Utili (predite) a nuovo</i> | | 10.000 |
| 2) impianti e macchinario | 5.161.000 | 5.320.000 | <i>IX Utile (perdita) d'esercizio</i> | | 864.000 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 400.000 | 640.000 | <i>Totale</i> | | 15.264.000 |
| 4) altri beni | 424.308 | 510.000 | B) Fondi per rischi e oneri | | |
| <i>Totale</i> | 10.885.308 | 11.570.000 | 4) altri | 250.000 | 200.000 |
| <i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i> | | | <i>Totale</i> | 250.000 | 200.000 |
| 1) partecipazioni in: | | | C) Trattamento di fine rapporto | - | - |
| | | | D) Debiti | | |

| | | | | | |
|--|---------------|-------------------|----------------------------------|---------------|-------------------|
| c) imprese controllanti | | 2.368.000 | 4) verso banche | | |
| | <i>Totale</i> | 2.368.000 | - entro 12 mesi | | 7.000.000 |
| Totale Immobilizzazioni (B) | | 19.080.000 | - oltre 12 mesi | | 6.360.000 |
| C) Attivo circolante | | | 7) verso fornitori | | 1.800.000 |
| <i>I Rimanenze</i> | | | 12) tributari | | 300.000 |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | | 1.240.000 | 13) verso istituti di previdenza | | 800.000 |
| 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | | 650.000 | 14) altri debiti | | 50.000 |
| 4) prodotti finiti | | 2.180.000 | | <i>Totale</i> | 16.310.000 |
| | <i>Totale</i> | 4.070.000 | E. Ratei e risconti | | 26.000 |
| <i>II Crediti</i> | | | | | |
| 1) verso clienti | | 7.390.000 | | | |
| | <i>Totale</i> | 7.390.000 | | | |
| <i>IV. Disponibilità liquide</i> | | | | | |
| 1) depositi bancari e postali | | 1.246.000 | | | |
| 3) denaro e valori in cassa | | 14.000 | | | |
| | <i>Totale</i> | 1.260.000 | | | |
| Totale Attivo circolante (C) | | 12.720.000 | | | |
| D) Ratei e risconti | | - | | | |
| Totale Attivo | | 31.800.000 | Totale Passivo | | 31.800.000 |

Presentiamo ora il Conto economico, limitatamente ai dati di cui disponiamo, dopo le ipotesi e i calcoli fin qui effettuati.

Conto economico al 31/12/2024
(prospetto provvisorio in elaborazione)

| | 2024 | 2023 |
|---|-----------|----------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) Ricavi delle vendite e prestazioni | | 44.520.000 |
| 2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e finiti | | 913.000 |
| Totale Valore della produzione (A) | | 45.433.000 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie e di consumo | | 26.742.857 |
| 7) per servizi | | 3.100.000 |
| 8) per godimento di beni di terzi | | 560.000 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | | 7.350.000 |
| b) oneri sociali | | 2.450.000 |
| c) TFR | | 507.694 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 681.375 | 321.375 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.671.092 | 1.602.692 |
| d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante | | 388.947 ¹ |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, | | |

| | | |
|--|--------|-------------------------|
| sussidiarie e di consumo | | 100.000 |
| 13) altri accantonamenti | 50.000 | 50.000 |
| 14) oneri diversi di gestione | | 33.435 |
| Totale Costi della produzione (B) | | 43.207.000 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) | | 2.226.000 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) proventi da partecipazioni | | |
| - da controllanti | | 132.608 ² |
| 16) altri proventi finanziari: | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | 184.750 ³ |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | -1.212.800 ⁴ |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | | 9.718 |
| Totale C (15+16+17+/-17-bis) | | -876.000 |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | - | - |
| Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D) | | 1.350.000 |
| imposte sul reddito dell'esercizio | | 486.000 |
| Utile (perdita) d'esercizio | | 864.000 |

¹ Abbiamo ipotizzato una svalutazione media del 5% sui crediti dell'attivo circolante, quindi:

$$100 : (100 - 5) = x : 7.390.000 \longrightarrow x = 7.778.947 \text{ crediti al valore nominale}$$

$$7.778.947 \times 5\% = \mathbf{388.947} \text{ svalutazione dei crediti}$$

² Abbiamo ipotizzato un rendimento da partecipazioni di circa il 5,6%, quindi:

$$2.368.000 \times 5,6\% = \mathbf{132.608} \text{ proventi da partecipazioni}$$

³ Abbiamo ipotizzato un tasso di interesse medio sui crediti verso clienti del 2,5%, quindi:

$$7.390.000 \times 2,5\% = \mathbf{184.750} \text{ proventi diversi dai precedenti}$$

⁴ Abbiamo ipotizzato un tasso medio di interesse sui debiti verso banche e verso fornitori pari all' 8%, quindi:

$$7.000.000 + 6.360.000 + 1.800.000 = 15.160.000$$

$$15.160.000 \times 8\% = \mathbf{1.212.800} \text{ interessi e altri oneri finanziari}$$

Tornando ai vincoli proposti dalla traccia, ci occupiamo ora dell'aumento di capitale sociale realizzato nel corso del 2024.

Valore nominale nuove azioni: € 2.000.000

Valore nominale unitario: € 10

Nuove azioni emesse 200.000

Sovrapprezzo (€ 1 ad azione): € 200.000

Ipotizziamo che l'utile d'esercizio 2023 sia stato così ripartito:

| | | |
|---------------------------------------|--------|---------|
| utile 2023 | | 864.000 |
| riserva legale 5% | 43.200 | |
| riserva statutaria 5% | 43.200 | |
| utile residuo | | 777.600 |
| utili a nuovo esercizio precedente | | 10.000 |
| utile distribuibile | | 787.600 |
| $787.600/1.000.000=0,7876$ | | |
| Dividendi = $1.000.000 \times 0,78^1$ | | 780.000 |
| utile a nuovo | | 7.600 |

¹ Abbiamo ipotizzato un arrotondamento del dividendo unitario al centesimo di euro

In seguito all'aumento di capitale sociale, la nuova composizione del Capitale proprio al 31/12/2024 risulta:

| | |
|-----------------------------|-------------------|
| capitale sociale | 12.000.000 |
| riserva sovrapprezzo azioni | 200.000 |
| riserva legale | 1.543.200 |
| riserva statutaria | 1.543.200 |
| riserva straordinaria | 1.390.000 |
| utili a nuovo | 7.600 |
| Capitale proprio | 16.684.000 |

Tenuto conto che secondo le richieste della traccia il ROE del 2024 deve risultare pari al 7,5%, calcoliamo l'utile d'esercizio 2024

$$Re = 16.684.000 \times 0,075 = \mathbf{1.251.300 \text{ utile 2024}}$$

Il Patrimonio netto al 31/12/2024 risulta pertanto pari a $16.684.000 + 1.251.300 = \mathbf{17.935.300 \text{ PN 2024}}$

Passiamo ora a determinare il Totale Impieghi 2024, considerando che nel 2024 il leverage deve scendere al di sotto del valore 2.

$$\text{Leverage} = \frac{TI}{CP} \longrightarrow \frac{x}{16.684.000} < 2$$

Ipotizziamo $TI = 32.533.800$

$$\text{Leverage} = \frac{32.533.800}{16.684.000} = 1,95 \quad \text{il vincolo della traccia è così rispettato}$$

Scegliendo opportunamente i dati mancanti, presentiamo lo Stato patrimoniale al 31/12/2024, completo di tutti i dati.

Stato patrimoniale al 31/12/2024

| ATTIVO | 2024 | 2023 | PASSIVO | 2024 | 2023 |
|--|-------------------|-------------------|--|-------------------|-------------------|
| A) Crediti verso soci | - | - | A) Patrimonio netto | | |
| B) Immobilizzazioni | | | <i>I Capitale</i> | 12.000.000 | 10.000.000 |
| <i>I Immobilizzazioni immateriali</i> | | | <i>II Riserva da sovrapprezzo azioni</i> | 200.000 | - |
| 2) costi di sviluppo | 1.440.000 | - | <i>IV Riserva legale</i> | 1.543.200 | 1.500.000 |
| 3) diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno | 4.820.625 | 5.142.000 | <i>V Riserve statutarie</i> | 1.543.200 | 1.500.000 |
| <i>Totale</i> | <i>6.260.625</i> | <i>5.142.000</i> | <i>VI Altre riserve:</i> | | |
| <i>II Immobilizzazioni materiali</i> | | | <i>- Riserva straordinaria</i> | 1.390.000 | 1.390.000 |
| 1) terreni e fabbricati | 4.900.000 | 5.100.000 | <i>VIII Utili (perdite) a nuovo</i> | 7.600 | 10.000 |
| 2) impianti e macchinario | 5.161.000 | 5.320.000 | <i>IX Utile (perdita) d'esercizio</i> | 1.251.300 | 864.000 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 400.000 | 640.000 | <i>Totale</i> | 17.935.300 | 15.264.000 |
| 4) altri beni | 424.308 | 510.000 | B) Fondi per rischi e oneri | | |
| <i>Totale</i> | <i>10.885.308</i> | <i>11.570.000</i> | 4) altri | 250.000 | 200.000 |
| <i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i> | | | <i>Totale</i> | 250.000 | 200.000 |
| 1) partecipazioni in: | | | C) Trattamento di fine rapporto | - | - |
| c) imprese controllanti | 2.420.000 | 2.368.000 | D) Debiti | | |
| <i>Totale</i> | <i>2.420.000</i> | <i>2.368.000</i> | 4) verso banche | | |
| Totale Immobilizzazioni (B) | 19.565.933 | 19.080.000 | - entro 12 mesi | 6.400.000 | 7.000.000 |
| C) Attivo circolante | | | - oltre 12 mesi | 5.100.000 | 6.360.000 |
| <i>I Rimanenze</i> | | | 7) verso fornitori | 1.626.500 | 1.800.000 |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 1.142.000 | 1.240.000 | 12) tributari | 320.000 | 300.000 |
| 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 660.000 | 650.000 | 13) verso istituti di previdenza | 830.000 | 800.000 |
| 4) prodotti finiti | 2.236.000 | 2.180.000 | 14) altri debiti | 48.000 | 50.000 |
| <i>Totale</i> | <i>4.038.000</i> | <i>4.070.000</i> | <i>Totale</i> | 14.324.500 | 16.310.000 |
| <i>II Crediti</i> | | | E. Ratei e risconti | 24.000 | 26.000 |
| 1) verso clienti | 7.425.000 | 7.390.000 | | | |
| <i>Totale</i> | <i>7.425.000</i> | <i>7.390.000</i> | | | |
| <i>IV. Disponibilità liquide</i> | | | | | |
| 1) depositi bancari e postali | 1.486.143 | 1.246.000 | | | |
| 3) denaro e valori in cassa | 18.724 | 14.000 | | | |
| <i>Totale</i> | <i>1.504.867</i> | <i>1.260.000</i> | | | |
| Totale Attivo circolante (C) | 12.967.867 | 12.720.000 | | | |
| D) Ratei e risconti | - | - | | | |
| Totale Attivo | 32.533.800 | 31.800.000 | Totale Passivo | 32.533.800 | 31.800.000 |

Passiamo ora al completamento del Conto economico.

La traccia ci indica un aumento dell'EBIT 2024 del 5% rispetto all'anno precedente.

Proseguendo nell'ipotesi di assenza delle gestioni accessoria e straordinaria, anche per il 2024 l'EBIT corrisponde alla differenza A-B del prospetto civilistico. Quindi:

Differenza A-B 2023 = 2.226.000

$2.226.000 \times 1,05 = \mathbf{2.337.300}$ **Differenza A-B 2024**

Ipotizziamo un indice di rotazione degli impieghi 2024 pari a 1,6 (in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, in linea con l'andamento degli altri indici economici), quindi:

$$\text{indice di rotazione degli impieghi} = \frac{\text{RV}}{32.533.800} = 1,6 \longrightarrow \text{RV} = 52.054.080 \text{ rigo A1}$$

Ricaviamo le variazioni delle rimanenze dai dati disponibili nello Stato patrimoniale:

$$\text{prodotti semilavorati e finiti (2024 - 2023)} = 660.000 + 2.236.000 - 650.000 - 2.180.000 = 66.000 \text{ rigo A2}$$

$$\text{materie prime, sussidiarie e di consumo (2024 - 2023)} = 1.142.000 - 1.240.000 = -98.000$$

—————► **98.000 rigo B11**

Ipotizziamo che per potenziare il team R&S Alfa spa abbia assunto all'inizio del 2024 cinque nuovi lavoratori. Il costo del personale sarà così determinato

$$35.000 \times 215 = 7.525.000 \text{ Salari e stipendi rigo 9) a)}$$

$$7.525.000 : 3 \approx 2.508.300 \text{ Oneri sociali rigo 9) b)}$$

$$7.525.000 : 13,5 = 557.407 \text{ quota TFR}$$

$$7.525.000 \times 0,50\% = 37.625 \text{ rivalsa contributo FAP}$$

$$557.407 - 37.625 = 519.782 \text{ quota TFR di competenza rigo B) 9c)}$$

Per la svalutazione dei crediti procediamo analogamente a quanto fatto per l'esercizio 2023, ipotizzando inalterato il tasso medio di svalutazione del 5%

$$100 : (100-5) = x : 7.425.000$$

$$X \approx 7.815.789$$

$$7.815.789 - 7.425.000 = 390.789 \text{ svalutazione crediti rigo B) 10 d)}$$

Per gli altri importi 2024 mancanti, ipotizziamo:

- Invariato al 36% il carico fiscale
- Invariato al 2,5% il tasso medio di interesse sui crediti
- Diminuito al 5,50% il tasso medio di interesse sui debiti, grazie ad una proficua strategia di rinegoziazione delle condizioni economiche che Alfa spa ha condotto con le banche, favorita anche dalla riduzione dell'indebitamento e dal conseguente miglioramento del leverage

Presentiamo il Conto economico al 31/12/2024, completo di tutti i dati finora mancanti.

Conto economico al 31/12/2024

| | 2024 | 2023 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) Ricavi delle vendite e prestazioni | 52.054.080 | 44.520.000 |
| 2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e finiti | 66.000 | 913.000 |
| Totale Valore della produzione (A) | 52.120.080 | 45.433.000 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie e di consumo | 31.589.457 | 26.742.857 |
| 7) per servizi | 3.896.700 | 3.100.000 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 824.000 | 560.000 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 7.525.000 | 7.350.000 |

| | | |
|--|-----------------------|-------------------|
| b) oneri sociali | 2.508.300 | 2.450.000 |
| c) TFR | 519.782 | 507.694 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 681.375 | 321.375 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.671.092 | 1.602.692 |
| d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante | 390.789 | 388.947 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo | 98.000 | 100.000 |
| 13) altri accantonamenti | 50.000 | 50.000 |
| 14) oneri diversi di gestione | 28.285 | 33.434 |
| Totale Costi della produzione (B) | 49.782.780 | 43.207.000 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) | 2.337.300 | 2.226.000 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) proventi da partecipazioni | | |
| - da controllanti | 135.520 | 132.608 |
| 16) altri proventi finanziari: | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | 195.395 ¹ | 194.474 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | -721.958 ² | -1.212.800 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | 8.899 | 9.718 |
| Totale C (15+16+17+/-17-bis) | -382.144 | -876.000 |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | - | - |
| Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D) | 1.955.156 | 1.350.000 |
| imposte sul reddito dell'esercizio | 703.856 ³ | 486.000 |
| Utile (perdita) d'esercizio | 1.251.300 | 864.000 |

$$^1 7.815.789 \times 2,5\% = 195.395$$

$$^2 (6.400.000 + 5.100.000 + 1.626.500) \times 5,5\% = 721.958$$

$$^3 1.955.156 \times 36\% = 703.856$$

SECONDA PARTE

Quesito 1

Prima di procedere al calcolo degli indici, è opportuno presentare i prospetti di bilancio riclassificati.

Stato patrimoniale riclassificato con criteri finanziari

senza tenere conto della distribuzione dell'utile

| IMPIEGHI | 2024 | 2023 | FONTI | 2024 | 2023 |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------------|-------------------|-------------------|
| Attivo circolante (AC) | | | Passività correnti (PB) | 9.498.500 | 10.176.000 |
| Li | 1.547.724 | 1.260.000 | Passività consolidate (PC) | 5.100.000 | 6.360.000 |
| Ld | 7.425.000 | 7.390.000 | Patrimonio netto (PN) | | |
| Rm | 4.038.000 | 4.070.000 | Capitale sociale | 12.000.000 | 10.000.000 |
| <i>totale AC</i> | 13.010.724 | 12.720.000 | Riserve | 4.684.000 | 4.400.000 |
| Attivo immobilizzato (AI) | | | Utile d'esercizio | 1.251.300 | 864.000 |
| li | 6.260.625 | 5.142.000 | totale PN | 17.935.300 | 15.264.000 |

| | | | | |
|------------------------|-------------------|-------------------|---------------------|------------------------------|
| Im | 10.842.451 | 11.570.000 | | |
| If | 2.420.000 | 2.368.000 | | |
| <i>totale AI</i> | 19.523.076 | 19.080.000 | | |
| Totale Impieghi | 32.533.800 | 31.800.000 | Totale Fonti | 32.533.800 31.800.000 |

Ipotizziamo la seguente distribuzione dell'utile dell'esercizio 2024

distribuzione utile 2024

| | | |
|-------------------------------------|--------|-----------|
| utile 2024 | | 1.251.300 |
| riserva legale 5% | 62.565 | |
| riserva statutaria 5% | 62.565 | |
| utile residuo | | 1.126.170 |
| utili a nuovo | | 7.600 |
| utile distribuibile | | 1.133.770 |
| $1.133.770/1.200.000=0,9448$ | | |
| Dividendi = $1.200.000 \times 0,94$ | | 1.128.000 |
| utile a nuovo | | 5.770 |

Quindi:

Stato patrimoniale riclassificato con criteri finanziari

tenendo conto della distribuzione dell'utile

| IMPIEGHI | 2024 | 2023 | FONTI | 2024 | 2023 |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------------|-------------------|-------------------|
| Attivo circolante (AC) | | | Passività correnti (PB) | 10.626.500 | 10.956.000 |
| Li | 1.547.724 | 1.260.000 | Passività consolidate (PC) | 5.100.000 | 6.360.000 |
| Ld | 7.425.000 | 7.390.000 | Capitale proprio (CP) | | |
| Rm | 4.038.000 | 4.070.000 | Capitale sociale | 12.000.000 | 10.000.000 |
| <i>totale AC</i> | 13.010.724 | 12.720.000 | Riserve | 4.807.300 | 4.484.000 |
| Attivo immobilizzato (AI) | | | <i>totale CP</i> | 16.807.300 | 14.484.000 |
| li | 6.260.625 | 5.142.000 | | | |
| Im | 10.842.451 | 11.570.000 | | | |
| If | 2.420.000 | 2.368.000 | | | |
| <i>totale AI</i> | 19.523.076 | 19.080.000 | | | |
| Totale Impieghi | 32.533.800 | 31.800.000 | Totale Fonti | 32.533.800 | 31.800.000 |

Conto economico riclassificato a Valore aggiunto

| | 2024 | 2023 |
|---|-------------------|-------------------|
| Ricavi netti di vendita | 52.054.080 | 44.520.000 |
| Variazioni rimanenze prodotti | 66.000 | 913.000 |
| Valore della produzione | 52.120.080 | 45.433.000 |
| Costi netti per acquisto materie | 31.546.600 | 26.700.000 |
| Variazioni rimanenze materie | 98.000 | 100.000 |
| Costi per servizi e godimento beni di terzi | 4.720.700 | 3.660.000 |
| Altri costi gestione caratteristica | 28.285 | 33.434 |
| Valore aggiunto | 15.726.495 | 14.939.566 |

| | | |
|---|------------------|------------------|
| Costi del personale | 10.553.082 | 10.307.694 |
| Margine operativo lordo - EBITDA | 5.173.413 | 4.631.872 |
| Ammortamenti | 2.395.324 | 1.966.924 |
| Svalutazione dei crediti | 390.789 | 388.947 |
| Accantonamenti per rischi e oneri | 50.000 | 50.000 |
| Reddito operativo - EBIT | 2.337.300 | 2.226.000 |
| Risultato della gestione finanziaria | -382.144 | -876.000 |
| Risultato della gestione accessoria | - | - |
| Risultato della gestione ordinaria | 1.955.156 | 1.350.000 |
| Risultato della gestione straordinaria | - | - |
| Risultato prima delle imposte | 1.955.156 | 1.350.000 |
| Imposte dell'esercizio | 703.856 | 486.000 |
| Utile d'esercizio | 1.251.300 | 864.000 |

Calcoliamo ora gli indici più significativi ai fini dell'analisi del bilancio di Alfa spa.

| | | 2024 | 2023 |
|--|--------------|--------|--------|
| Indici di redditività | | | |
| ROE | RE / CP % | 7,50% | 6,00% |
| ROI | RO / TI % | 7,18% | 7,00% |
| ROD | OF / CD % | 5,40% | 7,33% |
| ROS | RO / RV % | 4,49% | 5,00% |
| Rotazione degli impieghi | RV / TI | 1,6 | 1,4 |
| Leverage | TI / CP | 1,95 | 2,2 |
| Indici patrimoniali | | | |
| Indice di elasticità | AC / TI % | 39,99% | 40,00% |
| Indice di rigidità | AI / TI % | 60,01% | 60,00% |
| Incidenza delle passività correnti | PB / TI % | 32,66% | 32,00% |
| Incidenza delle passività consolidate | PC / TI % | 15,68% | 20,00% |
| Incidenza del capitale proprio | CP / TI % | 51,66% | 48,00% |
| Indici finanziari | | | |
| Indice di autocopertura delle immobilizzazioni | CP / AI | 0,86 | 0,76 |
| Indice di copertura delle immobilizzazioni | (PC+CP) / AI | 1,12 | 1,09 |
| Indice di disponibilità (<i>current ratio</i>) | AC / PB | 1,22 | 1,16 |
| Indice di liquidità (<i>quick ratio</i>) | (Li+Ld) / PB | 0,84 | 0,79 |

Report

Dall'analisi per indici si evince che Alfa spa ha una buona redditività sia dal punto di vista del capitale proprio che dal punto di vista dell'intero capitale investito e tale redditività è in crescita da un esercizio all'altro. Ciò consente alla società di attirare possibili nuovi investitori e godere di buone linee di credito presso i finanziatori.

Molto positivo il miglioramento che si registra tra il 2023 e il 2024 relativamente alla leva finanziaria. Infatti mentre nel 2023 $ROI < ROD$, nel 2024 la situazione si ribalta, registrando un $ROI > ROD$. Ciò significa

che nel nuovo esercizio Alfa spa è riuscita a far rendere il capitale di debito investito più di quanto non le costi ottenere quei finanziamenti. Il capitale di debito produce una leva finanziaria positiva sulla redditività complessiva dell'azienda.

Positivi segnali di miglioramento si rilevano anche nella struttura patrimoniale, che appare consolidata dopo l'aumento del capitale sociale e la diminuzione dell'indebitamento, come testimoniato dal miglioramento degli indici di incidenza delle passività consolidate (sceso dal 20% al 15,68%) e del capitale proprio (salito dal 48% al 51,66%).

Infine, dal punto di vista finanziario, si rileva un buon equilibrio tra Impeghi e Fonti, anch'esso in miglioramento tra un esercizio e l'altro. L'attivo immobilizzato è adeguatamente coperto da capitale permanente e l'attivo circolante è superiore alle passività correnti. Ciò consente di fronteggiare eventuali rischi di immobilizzazione dell'attivo circolante, naturalmente insiti sia nei crediti commerciali, che nelle rimanenze di magazzino.

Quesito 2

Si presentano le scritture a Libro Giornale di rinnovo e ammortamento delle immobilizzazioni strumentali.

| Data | Cod. conto | Denominazione dei conti | Descrizione | Dare | Avere |
|------------|------------|--|----------------------------|--------------|--------------|
| 03/01/2024 | | Fondo ammortamento impianti e macchinari | storno fondo ammortamento | 352.000,00 | |
| | | Impianti e macchinari | storno fondo ammortamento | | 352.000,00 |
| 03/01/2024 | | Crediti commerciali diversi | fattura n. | 488.000,00 | |
| | | Impianti e macchinari | fattura n. | | 400.000,00 |
| | | IVA ns. debito | fattura n. | | 88.000,00 |
| 03/01/2024 | | Minusvalenze | minusvalenza su macchinari | 48.000,00 | |
| | | Impianti e macchinari | minusvalenza su macchinari | | 48.000,00 |
| 03/01/2024 | | Impianti e macchinari | fattura n. | 1.400.000,00 | |
| | | IVA ns. credito | fattura n. | 308.000,00 | |
| | | Debiti v/fornitori | fattura n. | | 1.708.000,00 |
| 04/01/2024 | | Fondo ammortamento automezzi | storno fondo ammortamento | 14.400,00 | |
| | | Automezzi | storno fondo ammortamento | | 14.400,00 |
| 04/01/2024 | | Crediti commerciali diversi | fattura n. | 19.032,00 | |
| | | Automezzi | fattura n. | | 15.600,00 |
| | | IVA ns. debito | fattura n. | | 3.432,00 |
| 04/01/2024 | | Automezzi | fattura n. | 50.000,00 | |
| | | IVA ns. credito | fattura n. | 11.000,00 | |
| | | Debiti v/fornitori | fattura n. | | 61.000,00 |
| | | | | | |
| 31/12/2024 | | Ammortamento Impianti e macchinari | quota ammortamento 2024 | 1.111.000,00 | |
| | | Fondo ammortamento Impianti e macchinari | quota ammortamento 2024 | | 1.111.000,00 |
| 31/12/2024 | | Ammortamento Automezzi | quota ammortamento 2024 | 6.000,00 | |
| | | Fondo ammortamento Automezzi | quota ammortamento 2024 | | 6.000,00 |

Quesito 3

Ricordiamo la formula per il calcolo della quantità di equilibrio:

$$q_e = \frac{CF}{p - cv} \quad \text{da cui, sostituendo con i dati a disposizione, ricaviamo}$$

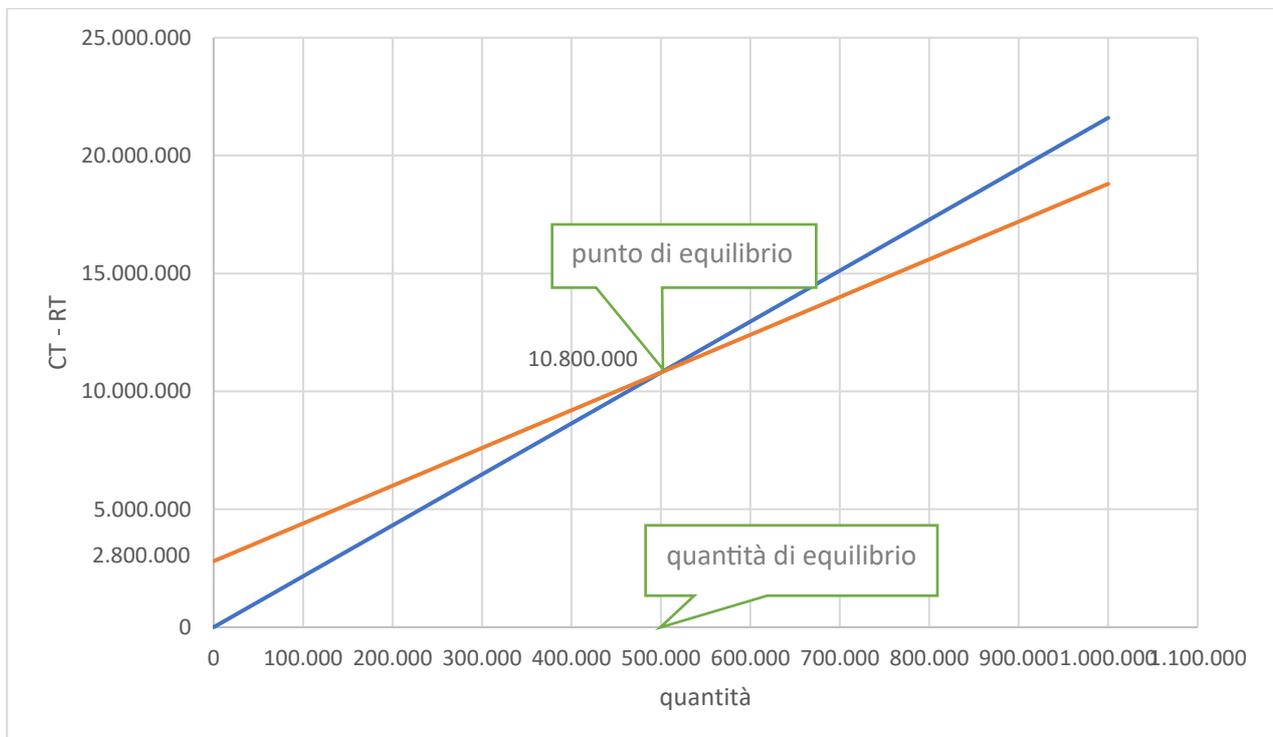
$$500.000 = \frac{2.800.000}{x - 16,00} \quad \longrightarrow \quad x = 21,60 \text{ prezzo unitario di vendita}$$

In corrispondenza della quantità di equilibrio 500.000 i ricavi totali e i costi totali sono uguali. Verifichiamo:

$$RT = p \times q = 21,60 \times 500.000 = \text{€ } 10.800.000$$

$$CT = CF + cv \times q = 2.800.000 + 16,00 \times 500.000 = \text{€ } 10.800.000$$

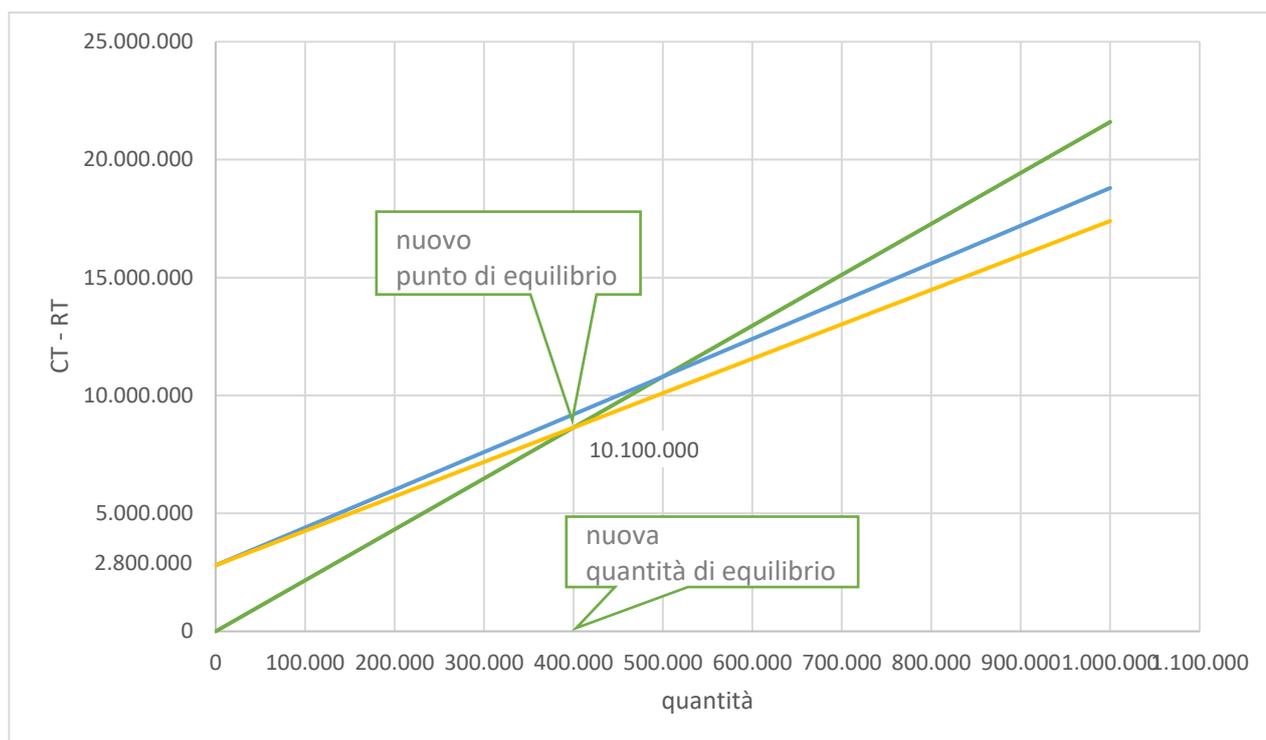
Rappresentiamo graficamente il punto di equilibrio attraverso il diagramma di redditività



Nel caso in cui il costo variabile unitario diminuisse da 16,00 a 14,60 euro, si ridurrebbe il coefficiente angolare della linea dei costi totali, che quindi avrebbe una minore pendenza. Il punto di equilibrio si sposterebbe verso sinistra e pertanto la quantità di equilibrio diminuirebbe, con la conseguenza che la società inizierebbe ad ottenere un profitto in corrispondenza di una quantità prodotta e venduta minore.

$$\text{nuova } q_e = \frac{2.800.000}{21,60 - 14,60} = 400.000$$

Rappresentiamo graficamente la nuova situazione, sovrapponendo la nuova linea dei costi totali al precedente grafico.



Quesito 4

Si tratta di un problema noto come “*Make or Buy*”. La scelta tra l’opzione “make” e l’opzione “buy” deve basarsi su alcune considerazioni sia quantitative che qualitative.

Le prime riguardano l’individuazione dei costi rilevanti, emergenti e cessanti. Nel caso proposto l’azienda sta producendo internamente il componente H40 e sta valutando se cessare la produzione e acquistarlo da un fornitore esterno. Costi rilevanti sono senz’altro i costi variabili, mentre i costi fissi normalmente sono irrilevanti, poiché l’azienda continuerebbe a sostenerli, anche in caso di “buy”, a meno che impianti e macchinari non possano essere riconvertiti su altre produzioni.

Ipotizziamo che i costi fissi siano irrilevanti e che il costo variabile unitario di € 14,50 comprenda materie prime per € 6,10 e manodopera diretta per € 8,40. Proponiamo due esempi differenti:

Esempio 1

Gamma spa riceve dalla Omega srl una proposta di fornitura di 50.000 unità del componente H40 nei prossimi 12 mesi al prezzo unitario di € 15,20.

Costi sorgenti

- Acquisto da fornitore (15,20 x 50.000) 760.000

Costi cessanti

- Materie prime (6,10 x 50.000) 305.000
- Manodopera diretta (8,40 x 50.000) 420.000

| | |
|-----------------------|---------|
| Totale costi cessanti | 725.000 |
|-----------------------|---------|

| | |
|----------------------------|---------------|
| <i>Costo differenziale</i> | <i>35.000</i> |
|----------------------------|---------------|

L'opzione "make" è la più conveniente economicamente, perché i costi sorgenti sono maggiori dei costi cessanti.

Esempio 2

Gamma spa riceve dalla Omega srl una proposta di fornitura di 50.000 unità del componente H40 nei prossimi 12 mesi al prezzo unitario di € 14,20.

Costi sorgenti

- Acquisto da fornitore (14,20 x 50.000) 710.000

Costi cessanti

- Materie prime (6,10 x 50.000) 305.000

- Manodopera diretta (8,40 x 50.000) 420.000

Totale costi cessanti 725.000

Costo differenziale - 15.000

L'opzione "buy" è la più conveniente economicamente, perché i costi sorgenti sono minori dei costi cessanti.

Tuttavia è bene considerare anche altri elementi non quantitativi che potrebbero influenzare la decisione, ad esempio:

- a) Il componente acquistato da un fornitore esterno potrebbe avere caratteristiche qualitative inferiori a quelle dello stesso prodotto internamente
- b) Fissare contrattualmente un prezzo di acquisto dal fornitore potrebbe impedire all'azienda di beneficiare di eventuali oscillazioni al ribasso del costo delle materie prime
- c) Fissare contrattualmente una quantità da acquistare in un certo periodo dal fornitore potrebbe impedire all'azienda di approfittare di eventuali incrementi della domanda o, al contrario, in caso di diminuzioni della domanda, potrebbe creare problemi di gestione del magazzino
- d) Il fornitore potrebbe chiedere un anticipo sulla fornitura e questo potrebbe creare problemi di liquidità all'azienda
- e) Il fornitore potrebbe non rispettare i tempi di consegna e ciò si ripercuoterebbe negativamente sulle consegne del prodotto finito alla clientela

In conclusione, la convenienza di una opzione rispetto all'altra andrà valutata sulla base di numerosi fattori, quantificabili e non, e la decisione finale sarà inevitabilmente influenzata anche da criteri soggettivi di valutazione.